

**Documento del Piano dell'Intesa Formativa
CLASSE 2 D
a. s. 2018/2019**

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 26
Provenienti dalla I D: 26

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Religione	Italiano	Latino	Storia	Lingua straniera	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze motorie
Continuità docente (se prevista)	Sì	No	Sì	Sì	Sì	Sì	No	Sì	Sì	Sì
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato/P A=parzialmente adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.

- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Religione	Italiano	Latino	Storia	Lingua straniera	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio	X						X	X	X	
Lezione multimediale								X	X	
Lezione con esperti										
Metodo induttivo		X	X		X	X	X	X		
Lavoro di gruppo	X						X			X
Discussione guidata	X	X				X	X	X		
Simulazione										
Altro (<i>visione video</i>)	X	X					X	X	X	

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Religione	Italiano	Latino	Storia	Lingua Straniera	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze motorie
Colloquio	X	X	X	X		X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X			X	X	X		X	
Prova di Laboratorio									X	

Prova pratica									X	
Prova strutturata	X	X	X	X		X	X	X		X
Questionario	X						X	X		
Relazione	X	X								
Esercizi		X	X		X	X	X	X		
Verifica						X				

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Religione	Italiano	Latino	Storia	Lingua Straniera	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze motorie
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurriculare			X			X		X		

8. Attività complementari all'insegnamento

Eventuali uscite didattiche che verranno proposte nel corso dell'anno scolastico

9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1-2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti

8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il

Il coordinatore del Consiglio di classe
scolastico

Il Dirigente

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
CLASSE 2 D – A. S. 2018-2019
PROF. PICCOLI PAOLA

OBIETTIVI

In merito al perseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi si rimanda alla programmazione dipartimentale.

CONTENUTI

Epica: Eneide

Lettura di brani scelti e ritenuti significativi.
Analisi contenutistica e stilistica dei testi letti.

Letteratura italiana: *I promessi sposi*

Lettura integrale della maggior parte dei capitoli costitutivi del romanzo; verranno riassunti i rimanenti.

Narrativa, poesia e teatro:

- Studio dei criteri di analisi di un testo poetico (elementi di metrica e retorica, studiati in via teorica e attraverso l'analisi di testi poetici).
- Studio dei criteri di analisi di un testo teatrale (lettura ed analisi di alcune opere integralmente o in antologia).
- Le origini della letteratura italiana vera e propria (dalla lirica provenzale ai primi documenti letterari del Duecento).

Grammatica:

Elementi di analisi del periodo (coordinazione e subordinazione; le proposizioni indipendenti; le proposizioni subordinate (soggettive, oggettive, dichiarative interrogative indirette, relative, causali, finali, consecutive, temporali, concessive, condizionali).

METODI

Lezioni frontali e partecipative.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo; verranno all'occorrenza fornite fotocopie utili all'approfondimento di determinati argomenti, visione di film o documentari.

VERIFICHE

In merito a tipologia, caratteristiche e numero delle verifiche dell'apprendimento si veda quanto deliberato dal Dipartimento di lettere.

CRITERI VALUTATIVI

In linea generale verranno valutati l'impegno, la partecipazione e la precisione mostrati dagli alunni.

Nell'esposizione orale saranno valutate la completezza dei contenuti, la resa linguistica dell'esposizione, la pertinenza delle risposte e la capacità di fare collegamenti interdisciplinari.

Nelle verifiche scritte saranno oggetto di valutazione la precisione, la pertinenza delle risposte, la capacità di argomentare, la correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale nonché la coerenza e l'ordine logico dell'esposizione.

Tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
= <3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 29/11/2018

Il docente

Paola Piccoli

FINALITÀ GENERALI

- Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici
- Stimolare una tipologia di apprendimento di tipo induttivo
- Far comprendere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici.
- Rispettare l'ambiente e cominciare a valutare i rischi ambientali dovuti all'attività antropica
- Cominciare a rendere consapevoli dell'evoluzione del pensiero scientifico (dimensione storica della scienza)
- Conoscere gli stati di aggregazione della materia e comprendere le differenze tra elementi e composti
- Consapevolezza della relazione esistente tra “materia organica” e “materia inorganica”.
- Comprendere i concetti di livello di organizzazione, proprietà emergente, struttura gerarchica dei livelli di organizzazione.
- Rendere consapevoli dell'evoluzione del pensiero scientifico (dimensione storica della scienza).
- Sviluppare la comprensione scientifica degli aspetti metodologici e culturali posti dalle caratteristiche peculiari del fenomeno vita.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni
- Saper utilizzare unità di misura
- Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico
- Saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro
- Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante
- Saper interpretare i dati sperimentali
- Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Consapevolezza della costituzione molecolare delle strutture biologiche.
- Acquisire consapevolezza della peculiare complessità degli organismi viventi.
- Descrivere le caratteristiche funzionali fondamentali della cellula.

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

- **Astronomia:** l'Universo ed i corpi celesti. La teoria del Big Beng, formazione del sistema solare e le sue caratteristiche. Le stelle, classificazione ed evoluzione. I pianeti terrestri e quelli gioviani. Distanze nell'universo : unità astronomica ed anno-luce.

- **Moti della Terra** : il moto di rotazione: caratteristiche, durata, conseguenze. Il moto di rivoluzione e le sue conseguenze. Altezza del sole e declinazione. Calcolo dell'altezza solare. Anno solare e sidereo, anni bisestili, fusi orari. Fasce climatiche
- **L'atmosfera e i suoi fenomeni** : caratteristiche dell'atmosfera, stratificazione, pressione dell'aria e fattori che la influenzano, umidità dell'aria, assoluta e relativa, i venti, i fenomeni meteorologici e le loro conseguenze, l'inquinamento dell'aria.

CHIMICA

- Acidi e basi : il pH
- Le caratteristiche dell'acqua : evaporazione ed ebollizione, capillarità, capacità termica, l'acqua come solvente, densità dell'acqua e sue conseguenze, l'acqua negli organismi viventi.
- La composizione chimica degli organismi viventi : caratteristiche del carbonio, carboidrati, proteine, lipidi ed acidi nucleici.

BIOLOGIA

- Caratteristiche degli esseri viventi
- La cellula : strutture cellulari, cellule procariote ed eucariote, cellule animali e vegetali.
- La membrana cellulare : struttura, composizione e funzioni ; diffusione semplice, osmosi , diffusione chimicamente facilitata e trasporti attivi, endo ed esocitosi.
- Il metabolismo cellulare : scambio di energia, reazioni endo ed esoergoniche, fotosintesi , respirazione e fermentazioni (solo i criteri generali senza l'analisi biochimica).
- Ciclo cellulare e sue fasi
- La riproduzione cellulare : mitosi e meiosi loro fasi , finalità e caratteristiche
- Cenni di classificazione: le principali categorie tassonomiche.

METODI

Lezione frontale : all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in quella precedente e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti. Si affrontano poi le tematiche nuove, attraverso schemi , concetti, esempi ed eventuali applicazioni, stimolando la discussione tra gli studenti anche con l'impiego di materiale multimediale attraverso l' utilizzo della LIM.

Lezione in laboratorio: attraverso esperimenti pratici svolti dall'insegnante con la partecipazione degli studenti, con modelli e schemi, si evincono le principali caratteristiche e

proprietà della materia e si dimostrano le principali leggi , si procede all’elaborazione dei dati ed alla verifica dei concetti precedentemente esposti nella lezione frontale o sul libro di testo.

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, verranno effettuate verifiche scritte e/o orali per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti .

Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande, sugli argomenti teorici spiegati e sugli esperimenti svolti in laboratorio, ed esercizi o solo di esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l’interrogazione.

CRITERI VALUTATIVI

Il voto verrà assegnato secondo i criteri qui sotto riportati.

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO : verrà attivato uno sportello di materia nella seconda parte dell'anno scolastico

Prof.ssa Giovanna Coggiola Pittoni

PIANO DI LAVORO DI LATINO

CLASSE 2D – A. S. 2018-2019

PROF.SSA CARLEO PAOLA

OBIETTIVI

- comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- consapevolezza della necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;
- capacità di attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- capacità di tradurre dal latino all'italiano testi via via più complessi.
- utilizzo corretto e spedito del vocabolario.

CONTENUTI

Trimestre. L'ablativo assoluto, l'infinitiva, la finale, la volitiva, la consecutiva e la completiva di fatto. Studio del congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piccheperfetto; cum narrativo.

Pentamestre. I gradi dell'aggettivo; i pronomi; i relativi, il nesso relativo, la prolessi del relativo. I pronomi interrogativi; le proposizioni interrogative dirette e indirette. I verbi anomali. I numerali. I deponenti, i semideponenti.

METODI

Per quanto riguarda il metodo adottato, ogni argomento viene spiegato in modo dettagliato, con numerosi esempi e con schemi di sintesi alla lavagna, cui segue l'applicazione immediata delle regole da parte degli allievi (lezione frontale). Si ritiene inoltre opportuno svolgere in classe la correzione dei lavori assegnati per casa e dedicare qualche ora per esercitazioni sul metodo di traduzione del testo latino o su argomenti che risultino particolarmente difficili agli allievi.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e eventualmente il proiettore.

VERIFICHE

Nel trimestre verranno effettuate almeno due verifiche scritte e due orali, nel pentamestre: tre prove scritte e almeno due orali. Si svolgeranno anche prove scritte

strutturate di grammatica a cui si attribuirà valore orale. Le prove scritte saranno versioni dal latino.

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

Milano,

Il docente

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA

CLASSE 2D – A. S. 2018-2019

PROF.SSA CARLEO PAOLA

OBIETTIVI

- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.
- Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e altomedioevali.
- Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.
- Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.
- Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.
- Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.
- Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici
- Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

CONTENUTI

Trimestre. Storia. Le guerre puniche (ripasso). La guerra civile tra Cesare e Pompeo. La guerra civile tra Antonio e Ottaviano. Augusto e l'età augustea. La dinastia giulio-claudia, la dinastia dei Flavi, il periodo aureo dell'impero. Roma e i Germani, il problema giudaico, i Parti. Educazione civica: La Costituzione.

Pentamestre L'età dei Severi, la crisi del III secolo, il cristianesimo. Diocleziano, Costantino. La caduta dell'impero d'Occidente. I regni romano barbarici. I Longobardi. Maometto e la nascita dell'Islam. Carlo Magno e il sacro romano impero. Bisanzio e il mondo islamico. La società feudale.

METODI

La metodologia che verrà utilizzata principalmente è quella della lezione frontale, in cui l'insegnante esplicherà il contenuto da apprendere facendo continui riferimenti a cartine, grafici e schemi. Si ritiene inoltre opportuno far precedere le lezioni da un breve momento di verifica non formalizzato, in cui l'insegnante può appurare il livello di apprendimento generale della classe.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo ed eventualmente utilizzo di materiali audiovisivi.

VERIFICHE

Nel trimestre si effettueranno due verifiche orali per ogni allievo e nel pentamestre tre. Si svolgeranno delle prove scritte strutturate con valore orale.

CRITERI VALUTATIVI

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

Milano, 13-11-2017

Il docente

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 2 D

PROF. ANGELA CAMMISANO

<p>OBIETTIVI</p> <p>Formativi e Cognitivi</p>	<p>Predisporre ad acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza e di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni.</p> <p>La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti e delle abilità progettuali, a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura, ma anche a</p> <p>Lo studio della storia dell'arte e dell'architettura a partire dalle origini vuole costituire un orientamento per lo studio dell'arte. Si vuole fornire un panorama generale senza confondere nei particolari o in elenchi o in una moltitudine di opere e movimenti più significativi di ogni periodo, si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte, privilegiando l'opera d'arte.</p> <p>Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza di alcune epoche artistiche fondamentali, affrontati nella loro connessione e trasformazione, con un linguaggio semplice ed essenziale.</p> <p>La trattazione e lettura di opere artistiche e architettoniche ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per un'analisi delle epoche, gli stili, gli autori, le opere e i principali contenuti teorici e formali che vi sono espressi. Nel tempo di un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, le funzioni, la committenza, la destinazione.</p> <p>Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di una lettura che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p style="text-align: right;">DISEGNO</p> <p>primo trimestre</p> <p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: PROIEZIONI ORTOGONALI DI SOLIDI COMPLESSI</p> <p>Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi complessi</p> <p>Proiezioni ortogonali di solidi retti inclinati ai piani</p> <p>La sezione</p>

Proiezioni ortogonali di solidi sezionati

Disegno applicato allo studio della storia dell'arte

Abilità:

- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili
- Acquisire un'ordine grafico-compositivo
- Acquisire un'abilità costruttive di tipo logico-geometrico
- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate
- Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quant

secondo pentamestre

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: ASSONOMETRIA MONOMETRICA E CAVALIERA

Assonometria monometrica e cavaliera di solidi retti

Rappresentazione in proiezione ortogonale e assonometrica di volumi architettonici

Disegno applicato allo studio della storia dell'arte

Abilità:

- Utilizzare in modo corretto e consapevole il metodo delle assonometrie
- Usare il metodo delle assonometrie per rappresentare figure piane e solidi semplici o composti
- Acquisire i criteri di visione nelle assonometrie
- Acquisire abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale
- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati
- Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quant

STORIA DELL'ARTE

primo trimestre

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: l'arte e l'architettura nello sviluppo dall'epoca etrusca, romana,

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Arte Etrusca: le tombe (tipologie); l'ordine Tuscanico
- Arte romana: i Romani e l'arte; tecniche costruttive: sistema archivoltato e sistemi di muratura; tipologie architettoniche: il Pantheon; il teatro e anfiteatri; Traiano; tipologie templari; il Pantheon; uso e funzione degli ordini greci; costruzioni onorarie; il teatro e anfiteatri

imperiale; monumenti celebrativi, pittura (cenni: i quattro stili, tecnica dell'affresco) scultura romana, il genere

- Arte Paleocristiana e ravennate l'architettura e i mosaici

Abilità

- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati

- Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici

- Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici a partire dalle piante e dalle immagini.

- Saper collocare un'opera nell'epoca appropriata

- Applicare l'analisi guidata dell'opera

- Effettuare comparazioni guidate

- Saper riconoscere e contestualizzare un'opera

- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi a contenuti teorici, a v

- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

secondo pentamestre

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: arte romanica e arte gotica

Conoscenze/Contenuti disciplinari :

- Arte romanica: sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura; scultura di Wiligelmo

- Arte gotica: sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura

- Scultura di Antelami

- Pittura di Giotto

Abilità

- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati

- Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici

- Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici a partire dalle piante e dalle immagini.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare un'opera nell'epoca appropriata - Applicare l'analisi guidata dell'opera - Effettuare comparazioni guidate - Saper riconoscere e contestualizzare un'opera - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a v - Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina
<p style="text-align: center;">ASPETTI METODOLOGICI</p>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti - Utilizzo guidato del libro di testo - Esercitazioni grafiche guidate - Elaborati grafici con esecuzione autonoma - Esercizi grafici di consolidamento - Elaborati di verifica parziale e/o sommativa <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti - Utilizzo guidato del libro di testo - Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici e teorici. - Linguaggio semplice, terminologia specifica ma essenziale
<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</p>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - prova grafica sulle costruzioni geometriche (1 nel trimestre) - prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi (2 nel pentamestre) <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con domande aperte o con prove strutturate o con tes <p>(1 verifica orale o scritta nel trimestre; 1 verifica orale o scritta nel pentamestre)</p>

MEZZI E STRUMENTI	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di disegno geometrico - Esempi grafici alla lavagna (o utilizzo della LIM) - Proiezioni di modelli grafici <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di storia dell'arte - Lezione multimediale con materiale audiovisivo DVD, Cd-Rom, Slide e mappe concettuali preparate dall'insegnante
CRITERI VALUTATIVI	<p>DISEGNO - STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi di geometria descrittiva fondamentali - Saper usare gli strumenti del disegno geometrico - Rispettare le consegne nella produzione degli elaborati grafici - Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte e saperli esporre negli aspetti fondamentali utilizzando i mezzi della disciplina

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea;
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 20 Novembre 2018
Il docente

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 2 D– A. S. 2018/2019
DOCENTE Annamaria Difonzo

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica biennio individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere nel corso del tempo seguendo la progressiva maturazione dello studente, sono i seguenti:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi, invece sono:

1. Conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

Equazioni e disequazioni lineari in una incognita con valori assoluti (trimestre)

Conoscenze:

- Definizione di valore assoluto
- Equazioni con valori assoluti
- Disequazioni con valori assoluti

Abilità:

- Applicare la definizione di valore assoluto e le relative proprietà per la risoluzione di equazioni e disequazioni

Sistemi di equazioni lineari (trimestre)

Conoscenze:

- Sistemi di due equazioni in due incognite (metodo di sostituzione, del confronto e di riduzione)
- Sistemi di tre o più equazioni (metodo di sostituzione e di riduzione)

Abilità:

- Distinguere se un sistema è determinato, indeterminato o impossibile
- Risolvere algebricamente un sistema lineare in due o più incognite

Radicali nell'insieme dei numeri Reali (trimestre)

Conoscenze:

- Radicali quadratici e cubici
- Radicali di indice n
- Proprietà invariante
- Prodotto e quoziente di radicali
- Trasporto di un fattore fuori e dentro il simbolo di radice
- Potenza e radice di un radicale
- Razionalizzazione del denominatore di una frazione
- Potenze con esponente razionale

Abilità:

- Applicare le proprietà fondamentali dei radicali
- Applicare la proprietà invariante dei radicali
- Semplificare radicali numerici e letterali

- Eseguire le operazioni e le trasformazioni con i radicali
- Calcolare il valore di espressioni numeriche contenenti radicali

Equazioni, sistemi e disequazioni di grado superiore al primo (pentamestre)

Conoscenze:

- Equazioni di secondo grado
- Equazioni di grado superiore al secondo
- Sistemi di grado superiore al primo
- Disequazioni di secondo grado
- Disequazioni binomie e trinomie

Abilità:

- Risolvere le equazioni di secondo grado
- Scomporre in fattori un trinomio di secondo grado
- Risolvere particolari equazioni di grado superiore al secondo mediante sostituzione, scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto
- Risolvere sistemi di secondo grado di due o più equazioni in altrettante incognite
- Risolvere problemi di secondo grado mediante equazioni e sistemi
- Risolvere disequazioni di secondo grado
- Risolvere le disequazioni binomie e trinomie

Equazioni e disequazioni irrazionali(pentamestre)

Competenze:

- Definizione e dominio di equazioni e disequazioni irrazionali
- Metodi risolutivi

Abilità:

- Determinare il dominio di un'equazione o disequazione irrazionale
- Risolvere equazioni irrazionali contenenti radicali quadratici e cubici
- Risolvere disequazioni irrazionali contenenti un radicale quadratico

Geometria euclidea (tutto l'anno scolastico)

Conoscenze:

- Circonferenza e cerchio
- Posizioni reciproche tra rette e circonferenze
- Angoli alla circonferenza
- Punti notevoli di un triangolo
- Poligoni inscritti e circoscritti
- Poligoni regolari
- Equivalenza delle superfici piane (teoremi di Euclide e di Pitagora, misure delle aree di particolari figure)
- Teorema di Talete
- Triangoli simili
- Poligoni simili

Abilità:

- Saper eseguire dimostrazioni e costruzioni geometriche utilizzando nozioni e concetti appresi
- Riconoscere poligoni equiscomposti
- Calcolare la misura dell'area dei poligoni e del cerchio
- Saper applicare i teoremi di Euclide e Pitagora sia nelle dimostrazioni di geometria sia nelle applicazioni dell'algebra alla geometria
- Saper applicare il teorema di Talete e le sue conseguenze in dimostrazioni e problemi
- Saper applicare, in dimostrazioni e problemi, i criteri di similitudine

Introduzione alla geometria analitica (trimestre e pentamestre)

Conoscenze:

- Il piano cartesiano (coordinate, assi e quadranti)
- Retta (equazione di una retta, intersezione di due rette, grafico)
- Parabola (equazione di una parabola, grafico)

Abilità:

- Rappresentare punti e rette sul piano cartesiano
- Risolvere graficamente equazioni e sistemi lineari
- Interpretazione grafica di equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado

METODI

Lezione frontale con uso della lavagna e del testo in adozione, a volte lezione e seguente esercitazione in aula d'informatica dove ogni alunno avrà a disposizione un personal computer.

Per chiarire e consolidare gli argomenti anche e soprattutto in vista di un compito in classe alcune ore potranno essere dedicate a esercitazioni da posto e attività di recupero in itinere, con l'intervento dell'insegnante sulle singole difficoltà o anche con la collaborazione tra pari .

Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva che potrà manifestarsi con domande, interventi, osservazioni e proposte di risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione (MultiMath.blu di Baroncini e Manfredi) è il riferimento sia per lo studio della teoria sia per lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o recupero. Alcuni argomenti soprattutto in geometria potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

Come stabilito dal dipartimento di Matematica, la valutazione in entrambi i periodi dell'anno(trimestre e pentamestre) sarà costituita da un numero minimo di tre valutazioni scritte e/o orali che confluiranno in un voto unico.

Le verifiche potranno comprendere di volta in volta argomenti solo algebrici, solo geometrici o algebrici e geometrici insieme e saranno di durata variabile da una a due ore.

CRITERI VALUTATIVI

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni.	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale. Indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 5 novembre 2018

La docente Annamaria

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 2 D – A. S. 2018-2019
PROF. FABIO BELLOCCI

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Acquisizione di buone abitudini di studio costante a scuola e a casa.
- 2) Sviluppo della capacità di autocontrollo e di partecipazione pertinente al processo educativo.
- 3) Sviluppo delle capacità individuali di ascolto, comprensione, riflessione ed espressione linguistica.
- 4) Acquisizione dell'abitudine di mettere a disposizione degli altri i talenti propri, contribuendo al buon clima di lavoro e di vita della classe.

OBIETTIVI COGNITIVI

- 1) Completamento dell'analisi delle strutture grammaticali della lingua inglese 2) acquisizione di un bagaglio lessicale intermedio e di specifiche forme idiomatiche 3) capacità di utilizzare correttamente il dizionario.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

- Le unità didattiche dalla 1 alla 12 del testo John & Liz Soars *Headway digital intermediate*, Oxford.

- Le unità didattiche dalla 31 alla 42 del testo in adozione: E. Jordan, P. Fiocchi, *Grammar Files*, Trinity Whitebridge.

Scansione temporale di massima (trimestre/pentamestre): *Headway*, Unità 1-2-3 (trimestre); *Grammar Files*, Unità 31-38 (trimestre), le restanti unità nel corso del pentamestre.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere apportate modifiche in base al tempo a disposizione e alle difficoltà della classe.

(in tutto o in parte tali contenuti possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la possibilità per il singolo docente di stabilire propri percorsi disciplinari, purché conformi alle Indicazioni Nazionali)

METODI

Per la classe seconda si prevedono attività di conversazione e letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzerà il registratore in classe e/o il laboratorio linguistico per le attività di comprensione.

VERIFICHE

Si prevedono almeno due verifiche scritte e una interrogazione orale nel trimestre, tre verifiche scritte e due interrogazioni orali nel pentamestre. Le verifiche scritte consisteranno essenzialmente in prove di grammatica.

La durata delle prove scritte è di un'ora.

CRITERI VALUTATIVI

Indicare **nel dettaglio** i criteri di valutazione adottati per ogni tipologia di prova (scritte, orale, grafica, pratica, ecc.)

(in tutto o in parte tali criteri possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di stabilire propri criteri di valutazione)

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.